

COMPETENZE



REGIONE ABRUZZO
LEGGE REGIONALE n. 37 del 1999
ASR Abruzzo - Agenzia Sanitaria Regionale

www.asrabruzzo.it

Via Attilio Monti, 9 - 65127 Pescara
Tel. 085 45087300- Fax 085 4508720
e-mail agenzia.sanita@asrabruzzo.it

COMPETENZE

- elaborazione dei dati e delle informazioni sulle attività del Servizio Sanitario Regionale, monitoraggio dei livelli di assistenza erogati dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione;
- fornitura dei supporti conoscitivi, tecnici e di consulenze necessari alla programmazione regionale;
- elaborazione e definizione di standard e metodologie funzionali alla elaborazione di proposte regionali per la ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale;
- elaborazione dei criteri e loro verifica per la certificazione delle strutture sanitarie regionali, anche al fine di definire le tariffe delle prestazioni sanitarie;
- controllo e valutazione delle prestazioni (SDO)
- monitoraggio costante della sussistenza dei requisiti di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie;
- studio di modelli procedurali e gestionali innovativi, ivi compresi quelli attinenti al sistema dei bilanci e della contabilità economica, ai criteri di controllo dell'impiego delle risorse finanziarie, all'introduzione di indicatori di efficienza, di efficacia, di economicità e di qualità;
- effettuazione, in base a convenzioni e commesse remunerate, di studi e ricerche in tema di sanità per conto di strutture pubbliche e private.

REGIONE CAMPANIA
Legge Regionale n.25 del 18/11/1996
Agenzia Regionale Sanitaria (Arsan)

www.arsan.campania.it

Centro Direzionale, Is. F9 - 80143 Napoli
telefono: 0816060111, fax: 0816060210
e-mail: garsan@arsan.campania.it

COMPETENZE

- analisi dei bisogni e della domanda relativa ai servizi socio-sanitari, a supporto dell' attività di pianificazione, elaborazione dei dati e delle informazioni sulle attività del Servizio Sanitario Regionale, monitoraggio dei livelli di assistenza erogati dalle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione;
- elaborazione di standard e di metodologie funzionali ai criteri di finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere nel rispetto delle modalità previste dalla legislazione vigente;
- indirizzo tecnico, supporto e coordinamento nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere in materia di:
 - 1) pianificazione aziendale in attuazione della programmazione sanitaria regionale;
 - 2) pianificazione aziendale nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale;
 - 3) controllo di gestione;
- promozione e coordinamento di modelli organizzativi e gestionali, anche su base sperimentale, orientati all'efficienza, alla competitività ed all'efficacia;
- elaborazione di criteri e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie della Regione;
- controllo e valutazione della qualità delle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale;
- assunzione di attività accentrate per conto delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, previa delega dei Direttori Generali delle Aziende e stipula di apposite convenzioni con i medesimi ove sono definiti i corrispettivi economici;
- definizioni di intese di carattere organizzativo per la collaborazione tra la Regione, le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali;
- nelle materie di competenza, fornitura di servizi e consulenze remunerate su richiesta delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, di Enti pubblici, di Aziende ed organizzazioni private secondo corrispettivi deliberati annualmente dalla Giunta Regionale.

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Legge Regionale n.50 del 20/12/1994
Agenzia sanitaria regionale

<http://asr.regione.emilia-romagna.it/>

Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna
telefono: 051 639.7450 - 7451, fax: 051 639.7053
e-mail: asrdirgen@regione.emilia-romagna.it

COMPETENZE

- prestazione della necessaria assistenza alle Aziende ed agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nello sviluppo degli strumenti e delle metodologie per il controllo di gestione e riscontro dei relativi risultati;
- elaborazione di proposte per la definizione dei parametri di finanziamento delle Aziende e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ed, in particolare, aggiornamento circa il livello dei costi e delle entrate nonché sul raggiungimento dell'equilibrio economico in ciascuna Azienda;
- verifica e revisione, quale organo tecnico, della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie sia riguardo agli Enti pubblici che per quanto riguarda le istituzioni sanitarie private inserite nella rete integrata del Servizio sanitario regionale;
- definizione, con i servizi dell'Assessorato alla Sanità e Servizi sociali, delle regole di rilevazione delle informazioni nell'intero sistema sanitario regionale, e verifica dell'applicazione;
- presentazione annuale all'Assessorato alla Sanità e Servizi sociali di una relazione sull'andamento della gestione delle Aziende e degli Istituti di ricovero e cura e sui risultati conseguiti, anche con riferimento agli obiettivi della programmazione sanitaria.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Legge Regionale n.37 del 5/9/1995
Agenzia regionale della sanità

www.agenzia.fvg.it

Via Pozzuolo, 330 - 33100 UDINE
telefono: 0432-805611, fax: 0432-805680
e-mail: agenzia.fvg@sanita.fvg.it

COMPETENZE

- osservazione epidemiologica e supporto dell'attività di pianificazione e valutazione dei risultati conseguiti;
- attuazione della programmazione sanitaria nell'ambito della pianificazione strategica nazionale;
- attività negoziale nell'ambito della contrattazione collettiva in sede regionale;
- determinazione delle risorse finanziarie da attribuire alle Aziende sanitarie sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale e con l'applicazione dei meccanismi di finanziamento previsti dalla legislazione vigente;
- supporto all'Amministrazione regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie nella regione;
- verifiche e controlli dei bilanci delle Aziende sanitarie;
- controllo di gestione;
- promozione di modelli organizzativi e gestionali innovativi anche su base sperimentale, orientati all'efficienza, alla competitività e all'efficacia;
- verifica e controllo della qualità delle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale;
- supporto tecnico nella pianificazione degli investimenti; coordinamento e supporto tecnico nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale;
- gestione centrale, per conto delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, di particolari segmenti di attività, previa delega da parte dei Direttori generali delle Aziende.

REGIONE LAZIO
Legge Regionale n.16 del 1/9/1999
Agenzia di sanità pubblica (ASP)

www.asplazio.it

Via S. Costanza, 53 - 00198 Roma
telefono: 06-83060493, fax: 06-83060463
e-mail: info@asplazio.it

COMPETENZE

- svolgimento delle attività relative:
 - a) Al sistema informativo sanitario della Regione Lazio: produzione, gestione, trasmissione, elaborazione e diffusione delle informazioni pertinenti allo stato di salute della popolazione ed al funzionamento dei servizi per la tutela della salute. In relazione a ciò l'ASP *I*) svolge funzioni di ufficio di statistica della Regione in conformità all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322, *II*) cura la progettazione, la sperimentazione, il coordinamento e la valutazione dei sistemi informativi del SSR, *III*) gestisce i sistemi informativi di livello regionale attinenti all'epidemiologia e quelli relativi alle prestazioni del SSR, *IV*) riceve, elabora e diffonde in rete, tempestivamente, i dati del sistema informativo per consentire ad ogni ente e soggetto interessato di adempiere ai propri fini istituzionali.
 - b) All'epidemiologia che è costituita dal complesso delle attività di conoscenza, sulla base di metodi quantitativi *I*) dello stato di salute della popolazione e della sua distribuzione, *II*) dei suoi determinanti, comprendenti sia fattori biologici, ambientali e sociali, sia interventi socio-sanitari di tipo informativo, educativo, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo.
 - c) Al supporto tecnico-scientifico all'assessorato regionale alla salvaguardia e cura della salute in materia di *I*) verifica e revisione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie anche in riferimento all'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie, *II*) progettazione, promozione sviluppo di modelli organizzativo-gestionali, anche su base sperimentale, orientati all'efficienza, all'efficacia e al miglioramento qualitativo dei servizi sanitari, *III*) elaborazione dei progetti per la promozione e l'educazione alla salute al fine del miglioramento del quadro epidemiologico, *IV*) monitoraggio del processo di attuazione del piano sanitario regionale e dello stato di salute della popolazione, *V*) analisi dell'impatto economico conseguente alla realizzazione degli obiettivi programmatici regionali nonché del rapporto costi-efficacia e costi-benefici per un corretto dimensionamento del sistema tariffario e del riparto delle risorse finanziarie, *VI*) verifica e valutazione sotto il profilo tecnico scientifico dei criteri e delle procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- aggiornamento e formazione del personale del SSR se previsto dagli atti regionali di programmazione delle attività formative e del programma pluriennale di attività approvato ai sensi dell'articolo 19, comma 2.

REGIONE MARCHE
Legge Regionale n.26 del 17/7/1996
Agenzia Regionale Sanitaria

www.ars.marche.it

Via Gentile da Fabriano n.3 - 60125 Ancona nel palazzo Rossini.
telefono: 071 8064057, fax: 071 8064056
e-mail: agenzia.sanitaria@regione.marche.it

COMPETENZE

- analisi epidemiologica dei bisogni e della domanda dei servizi sanitari;
- assistenza alle ASL ed all'INRCA e sviluppo di strumenti e metodologie per il controllo di gestione;
- elaborazione di proposte tecniche per la definizione dei parametri di finanziamento delle ASL, dell'INRCA e delle strutture private accreditate;
- elaborazione di elementi di supporto per la Giunta regionale ai fini della individuazione delle prestazioni che le ASL devono fornire con le risorse a disposizione;
- controllo dei risultati di gestione delle ASL e dell'INRCA e verifica dei requisiti delle strutture sanitarie ai fini del loro accreditamento;
- verifica e revisione della qualità dei servizi delle prestazioni sanitarie delle istituzioni pubbliche e private;
- elaborazione di una relazione annuale da presentare alla Giunta regionale sui risultati conseguiti da tutte le istituzioni sanitarie pubbliche e private, anche con riferimento agli obiettivi di programmazione sanitaria;
- elaborazione di programmi per l'aggiornamento del personale delle ASL e verifica dei risultati.

REGIONE PIEMONTE
Legge Regionale n.10 del 16/5/1998
Agenzia regionale per i servizi sanitari

www.aress.piemonte.it

C.so Regina Margherita, 153 bis Torino
telefono: 011 432.3978, fax: 011 432.2227
e-mail: aress@reteunitaria.piemonte.it

COMPETENZE

- monitoraggio del processo di attuazione del Piano Sanitario Regionale e dello stato di salute della popolazione;
- analisi dell'impatto economico degli obiettivi programmatici regionali nonché del rapporto costi-efficacia e costi-benefici al fine di un corretto riparto delle risorse finanziarie;
- sviluppo del sistema informativo con particolare riguardo all'analisi di bisogni sanitari e della domanda di prestazioni;
- elaborazione di progetti per la promozione e l'educazione alla salute al fine del miglioramento del quadro epidemiologico;
- verifica e revisione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie anche con riferimento all'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie;
- progettazione e sviluppo di modelli organizzativo-gestionali innovativi orientati all'efficienza, all'efficacia e al miglioramento qualitativo dei servizi sanitari nonché alla piena attuazione del processo di aziendalizzazione, con particolare riferimento alla formazione dei dirigenti delle ASL;
- supporto metodologico alle ASL per favorire il processo di omogeneizzazione dei diversi modelli organizzativi e gestionali.

REGIONE PUGLIA
Legge Regionale n.24 del 13/8/2001
Agenzia regionale sanitaria pugliese (ARES)

www.arespuglia.it

Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - 70125 Bari

telefono: 0805403483, fax: 0805403411

e-mail: dirgen@arespuglia.it

COMPETENZE

- collaborazione alla elaborazione delle proposte per la predisposizione del Piano sanitario regionale (PSR);
- elaborazione della relazione annuale, da trasmettere all'Agenzia sanitaria per i servizi sanitari regionali presso il Ministero della sanità, alla Giunta regionale per il tramite dell'Assessore alla sanità e alla Commissione consiliare competente per materia, in ordine allo stato di attuazione del PSR vigente, sui risultati di gestione del SSR e sugli orientamenti delle risorse per l'anno successivo;
- fornitura del supporto tecnico alla Regione per l'elaborazione dei principi e dei criteri per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
- collaborazione con l'Osservatorio epidemiologico regionale per la valutazione dei bisogni di salute e della offerta relativi ai servizi sanitari necessari;
- elaborazione delle direttive di organizzazione, di programmazione strategica, di pianificazione delle attività, di vigilanza e controllo delle Aziende ASL ed Enti del SSR per la valutazione dei risultati conseguiti che saranno proposte alla Giunta regionale dall'Assessore alla sanità;
- elaborazione delle proposte per la Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore alla sanità, ai fini dell'adozione o della revisione della disciplina regionale nelle materie e per le fattispecie previste dal D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nonché dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 ai fini dei rapporti e dell'integrazione con le Università degli studi;
- fornitura della necessaria assistenza alle Aziende sanitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nello sviluppo degli strumenti e delle metodologie per il controllo di gestione;
- determinazione dei criteri e dei parametri di finanziamento delle Aziende sanitarie, degli IRCCS, degli enti ecclesiastici e delle strutture sanitarie accreditate e relazione circa il livello dei costi e dei ricavi, nonché circa il raggiungimento dell'equilibrio economico in ciascuna Azienda;
- fornitura alla Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore alla sanità, degli elementi necessari per le autorizzazioni, gli accreditamenti e gli accordi di cui, rispettivamente, agli articoli 8 ter, 8 quater e 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nonché per la definizione delle funzioni assistenziali da remunerare a costo standard;
- pareri sui programmi di sperimentazione ex articolo 9 bis del D.lgs. 502/1992 e fornitura di supporto tecnico per la elaborazione dei programmi di cui all'articolo 19 ter, comma 2;
- definizione di indirizzi per l'organizzazione delle attività e del lavoro nelle strutture territoriali e ospedaliere delle Aziende sanitarie regionali, anche ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e della formazione dei piani periodici di assunzione di personale;
- coordinamento delle iniziative per la omogenea applicazione degli istituti normo-economici dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle Aziende sanitarie della Regione, anche con riferimento a obiettivi di allineamento dei tempi di applicazione degli stessi;
- funzioni di proposta, supporto e consulenza, di informazione e promozione culturale nell'ambito dei programmi di prevenzione previsti dai piani sanitari nazionale e regionale;

- attività di raccolta e di tenuta di documentazione, di osservazione e monitoraggio, di rilevazione, di studio e ricerca, nonché di pubblicazione di documenti e opuscoli, garantendo l'accessibilità ai dati;
- gestione centralizzata, per conto delle Aziende sanitarie, di segmenti di attività con ricaduta omogenea sull'intero territorio regionale (educazione sanitaria, prevenzione, formazione, organizzazione e politiche del personale) su delega dell'Assessore alla sanità nonché centri di acquisto a livello regionale su mandato dell'Assessore alla sanità;
- collaborazione alla predisposizione dei programmi regionali per la formazione continua nonché alla organizzazione e attivazione, anche a livello interregionale, dei corsi;
- elaborazione di direttive per la realizzazione del modello dipartimentale di organizzazione e gestione delle Aziende sanitarie regionali che saranno proposte alla Giunta regionale dall'Assessore alla sanità;
- fornitura alla Regione di supporto tecnico per la definizione dei criteri preventivi ai fini della valutazione dei Direttori generali delle Aziende sanitarie;
- per le funzioni di pianificazione, programmazione e realizzazione delle attività l'ARES può avvalersi del parere consultivo e gratuito degli Ordini e Collegi rappresentativi delle professioni sanitarie.

REGIONE TOSCANA
Legge Regionale n.71 del 30/9/1998
Agenzia Regionale di Sanità (ARS)

www.arsanita.toscana.it

Viale Giovanni Milton, 7 - 50129 Firenze
Telefono: 055 462431, fax: 055 4624330/345
e-mail: vania.sabatini@arsanita.toscana.it

COMPETENZE

- funzioni di supporto e consulenza tecnico-scientifica al Consiglio e alla Giunta regionale in materia di programmazione sanitaria. In particolare l'ARS provvede a:
 1. effettuare studi preparatori per gli atti di programmazione regionale;
 2. definire gli indicatori sullo stato di salute della popolazione e sui risultati delle attività del servizio sanitario regionale;
 3. definire e sviluppare strumenti per l'analisi dei bisogni sanitari e della domanda di prestazioni;
 4. elaborare strumenti per la promozione e l'educazione alla salute al fine del miglioramento del quadro epidemiologico;
 5. svolgere analisi e individuare strumenti per verificare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, in funzione dell'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie ;
 6. analizzare l'impatto economico conseguente alla realizzazione degli obiettivi programmatici regionali e alle dinamiche dei servizi;
 7. analizzare l'evoluzione dei modelli organizzativo-gestionali a carattere innovativo, ai fini della piena attuazione del processo di aziendalizzazione e del suo sviluppo a sistema;
 8. assicurare la circolazione delle conoscenze e dei risultati.

- attività di consulenza, studio e ricerca su committenza delle Aziende sanitarie, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati;

- sopralluoghi per acquisire notizie e documentazioni;

- acquisizione di dati, attraverso la raccolta diretta e sistematica e l'accesso a banche dati, nonchè loro elaborazione, pubblicazione e diffusione nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);

- gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

- coordinamento dei centri di eccellenza nei settori di interesse dell'A.R.S. all'interno del Servizio sanitario nazionale, individuando forme di collaborazione con analoghi istituti a livello nazionale.

REGIONE VENETO

Legge Regionale n.32 del 29 novembre 2001

Agenzia Regionale Socio Sanitaria

www.arssveneto.it

Ca' Zen ai Frari S.Polo 2580 - 30125 Venezia

telefono: 0412793561-62, fax: 0412793566

e-mail: arss@regione.veneto.it

COMPETENZE

- L'Agenzia esercita l'attività di supporto tecnico di cui all'articolo 1, in particolare, in relazione:
 - a) all'assistenza alle aziende ulss ed ospedaliere nell'applicazione delle metodologie per il controllo di gestione;
 - b) alla verifica e controllo dell'attività gestionale delle strutture socio sanitarie anche attraverso l'analisi dei bilanci;
 - c) all'istituzione e funzionamento dell'osservatorio prezzi e tecnologie delle aziende ulss ed ospedaliere;
 - d) all'elaborazione di proposte tecniche per la definizione di parametri di finanziamento delle aziende ulss ed ospedaliere e delle strutture pubbliche, private e accreditate;
 - e) all'accreditamento delle strutture socio sanitarie;
 - f) alla elaborazione, individuazione e definizione di strumenti volti a verificare la qualità dei servizi e delle prestazioni socio sanitarie;
 - g) al controllo della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate nell'ambito del servizio socio sanitario regionale;
 - h) allo sviluppo del processo di aziendalizzazione, improntato all'autonomia della gestione e a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
 - i) alla valutazione tecnica di proposte di modelli gestionali innovativi da sperimentare su singole aziende ulss mediante sperimentazioni gestionali, organizzative e progetti di ricerca sanitaria finalizzata;
 - j) alla elaborazione di proposte di programmi degli investimenti strutturali.
- L'Agenzia presenta alla Giunta regionale ed al Consiglio regionale periodici rapporti sull'andamento della gestione delle aziende ulss ed ospedaliere.
- In allegato alla relazione annuale di cui all'articolo 115 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, la Giunta regionale presenta una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia.

REGIONE SARDEGNA
Legge Regionale n.10 del 28 luglio 2006
Piano Sanitario Regionale 200-2008 (punto 4.2)
Agenzia Regionale della sanità

COMPETENZE

- supporto tecnico agli organi dell'Assessorato nella funzione di programmazione sanitaria;
- formulazione di ipotesi tecniche per il governo del sistema (sotto il profilo clinico ed economico) e il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e delle variabili critiche;
- sviluppo dal punto di vista metodologico di alcune aree di particolare rilevanza strategica per il sistema regionale e per le aziende sanitarie del sistema (valutazione del fabbisogno formativo, gestione sistema qualità, sperimentazioni nei modelli assistenziali, gestione del rischio clinico);
- studio delle metodologie sull'EBM (medicina basata sulle prove di efficacia), lo sviluppo e la messa a regime delle procedure di technology assessment (analisi e diagnosi) per la valutazione all'appropriatezza degli interventi e al supporto dell'Assessorato nell'attività di monitoraggio;
- sviluppo e la diffusione della "conoscenza" all'interno del Servizio sanitario regionale (Osservatorio epidemiologico, sistema informativo sanitario);
- sviluppo di metodologie per il controllo di gestione e per la valutazione di atti e contratti che comportino impegni di spesa pluriennali.

Tabella n.1



Comparazione¹

A supporto dell'attività di pianificazione del SSR le Agenzie svolgono i seguenti compiti:	PUGLIA	LAZIO	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	CAMPANIA	FRIULI V.G.	EMILIA R.	ABRUZZO	VENETO	SARDEGNA
Collaborazione alla elaborazione delle proposte per la predisposizione del Piano sanitario regionale (PSR);	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO	SI
Elaborazione della relazione annuale, da trasmettere all'Agenzia sanitaria per i servizi sanitari regionali presso il Ministero della sanità, alla Giunta regionale per il tramite dell'Assessore alla sanità e alla Commissione consiliare competente per materia, in ordine allo stato di attuazione del PSR vigente, sui risultati di gestione del SSR e sugli orientamenti delle risorse per l'anno successivo;	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO
Fornitura del supporto tecnico alla Regione per l'elaborazione dei principi e dei criteri per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1- <i>bis</i> , del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Collaborazione con l'Osservatorio epidemiologico regionale per la valutazione dei bisogni di salute e della offerta relativi ai servizi sanitari necessari;	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI
Elaborazione delle direttive di organizzazione, di programmazione strategica, di pianificazione delle attività, di vigilanza e controllo delle Aziende ASL ed Enti del SSR per la valutazione dei risultati conseguiti che saranno proposte alla Giunta regionale dall'Assessore alla sanità;	SI	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)

	PUGLIA	LAZIO	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	CAMPANIA	FRIULI V.G.	EMILIA R.	ABRUZZO	VENETO	SARDEGNA
Elaborazione delle proposte per la Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore alla sanità, ai fini dell'adozione o della revisione della disciplina regionale nelle materie e per le fattispecie previste dal D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nonché dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 ai fini dei rapporti e dell'integrazione con le Università degli studi;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Fornitura della necessaria assistenza alle Aziende sanitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nello sviluppo degli strumenti e delle metodologie per il controllo di gestione;	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)
Determinazione dei criteri e dei parametri di finanziamento delle Aziende sanitarie, degli IRCCS, degli enti ecclesiastici e delle strutture sanitarie accreditate e relazione circa il livello dei costi e dei ricavi, nonché circa il raggiungimento dell'equilibrio economico in ciascuna Azienda;	SI	SI (d.f.)	NO	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (s.f.)	SI (d.f.)
Fornitura alla Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore alla sanità, degli elementi necessari per le autorizzazioni, gli accreditamenti e gli accordi di cui, rispettivamente, agli articoli 8 ter, 8 quater e 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nonché per la definizione delle funzioni assistenziali da remunerare a costo standard;	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI (d.f.)	NO	NO

	PUGLIA	LAZIO	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	CAMPANIA	FRIULI V.G.	EMILIA R.	ABRUZZO	VENETO	SARDEGNA
Pareri sui programmi di sperimentazione ex articolo 9 bis del D.lgs. 502/1992 e fornitura di supporto tecnico per la elaborazione dei programmi di cui all'articolo 19 ter, comma 2;	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI (d.f.)	NO	NO
Definizione di indirizzi per l'organizzazione delle attività e del lavoro nelle strutture territoriali e ospedaliere delle Aziende sanitarie regionali, anche ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e della formazione dei piani periodici di assunzione di personale;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
Coordinamento delle iniziative per la omogenea applicazione degli istituti normo-economici dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle Aziende sanitarie della Regione, anche con riferimento a obiettivi di allineamento dei tempi di applicazione degli stessi;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI (d.f.)	NO	NO	NO	NO
Funzioni di proposta, supporto e consulenza, di informazione e promozione culturale nell'ambito dei programmi di prevenzione previsti dai piani sanitari nazionale e regionale;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Attività di raccolta e di tenuta di documentazione, di osservazione e monitoraggio, di rilevazione, di studio e ricerca, nonché di pubblicazione di documenti e opuscoli, garantendo l'accessibilità ai dati;	SI	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	NO	SI (d.f.)

	PUGLIA	LAZIO	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	CAMPANIA	FRIULI V.G.	EMILIA R.	ABRUZZO	VENETO	SARDEGNA
Gestione centralizzata, per conto delle Aziende sanitarie, di segmenti di attività con ricaduta omogenea sull'intero territorio regionale (educazione sanitaria, prevenzione, formazione, organizzazione e politiche del personale) su delega dell'Assessore alla sanità nonché centri di acquisto a livello regionale su mandato dell'Assessore alla sanità;	SI	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	SI (d.f.)	NO	NO	SI (d.f.)
Collaborazione alla predisposizione dei programmi regionali per la formazione continua nonché alla organizzazione e attivazione, anche a livello interregionale, dei corsi;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Elaborazione di direttive per la realizzazione del modello dipartimentale di organizzazione e gestione delle Aziende sanitarie regionali che saranno proposte alla Giunta regionale dall'Assessore alla sanità;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Fornitura alla Regione di supporto tecnico per la definizione dei criteri preventivi ai fini della valutazione dei Direttori generali delle Aziende sanitarie;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Per le funzioni di pianificazione, programmazione e realizzazione delle attività l'Agenzia può avvalersi del parere consultivo e gratuito degli Ordini e Collegi rappresentativi delle professioni sanitarie;	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Analisi dei modelli organizzativo-gestionali a carattere innovativo, ai fini della piena attuazione del processo di aziendalizzazione e del suo sviluppo a sistema;	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI (d.f.)	SI (d.f.)

	PUGLIA	LAZIO	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	CAMPANIA	FRIULI V.G.	EMILIA R.	ABRUZZO	VENETO	SARDEGNA
Coordinamento dei centri di eccellenza nei settori di interesse dell'Agenzia all'interno del SSN, individuando forme di collaborazione con analoghi istituti a livello nazionale;	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Consulenza, studio e ricerca su committenza delle ASL, degli enti locali e di altri soggetti;	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI (d.f.)	NO	NO
Supporto metodologico alle ASL per favorire il processo di omogeneizzazione dei diversi modelli organizzativi e gestionali;	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI (d.f.)
Sopralluoghi per acquisire notizie e documentazione;	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Elaborazione dei criteri e loro verifica per la certificazione delle strutture sanitarie regionali, anche al fine di definire le tariffe delle prestazioni sanitarie.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
Controllo della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate nell'ambito del SSR	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
Elaborazione di proposte di programmi degli investimenti strutturali.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
Istituzione e funzionamento dell'osservatorio prezzi e tecnologie delle aziende ASL ed Ospedaliere.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
studio delle metodologie sull'EBM (medicina basata sulle prove di efficacia), lo sviluppo e la messa a regime delle procedure di technology assessment (analisi e diagnosi) per la valutazione all'appropriatezza degli interventi e al supporto dell'Assessorato nell'attività di monitoraggio.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
formulazione di ipotesi tecniche per il governo del sistema (sotto il profilo clinico ed economico) e il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e delle variabili critiche	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI

1

- si è indicato "si" per ogni competenza presente nelle singole agenzie;
- si è indicato "no" per le competenze mancanti;
- si è indicato "d.f." - diversa formulazione - per quelle competenze presenti per ogni agenzia ma formulate diversamente da quelle base.